

Romanzo di Biondi

Il '68 tramonta in una sera di malinconia

UNA storia nata «nei sentieri della memoria» quando si rincorrevano le bandiere rosse «scappate tra i pugni come la sabbia». Da questo gomitolo, che contiene una ricerca di identità e il senso di una maturità difficile da raggiungere, si dipana il filo narrativo de *La sera del giorno*, secondo romanzo di Mario Biondi, scrittore milanese quarantenne già noto al pubblico per *Il lupo bambino*, che raccontava le esperienze dei gio-

vani intellettuali all'inizio degli Anni Sessanta. Il titolo, ispirato alle parole di una canzone dei Rolling Stones, diventa metafora di una giovinezza consumata non inutilmente.

Anche qui il protagonista è un «lupo bambino» ma ormai disilluso, un ventenne che ha lasciato alle spalle i sogni di rivoluzione, anche se in qualche modo se li porta ancora dentro. Figlio della media borghesia lombarda, prende coscienza della propria

emarginazione e inutilità sociale. Il rifiuto del consumismo lo chiude in un atteggiamento di sterile impotenza ma gli apre la possibilità di tradurre in racconto umori, nostalgie e ricordi. La sua esperienza si consuma a Calalunga, un bianco paese del Sud che sta per essere inghiottito dalle ruspe e dal cemento delle speculazioni turistiche. L'ideologia affonda nei risvolti della memoria, si scioglie negli spessori affettivi e adolescenziali dell'io narrante.

Tra spiagge assolate e scogliere a picco sul mare percorse un tempo dalle conquiste normanne e dalle scorrerie dei turchi si disegna il suo ultimo spazio di favola. Sono questi i momenti migliori del libro, dove la scrittura si fa più levigata e incisiva, e abbandona certi manierismi sperimentali ereditati dalle simpatie giovanili dello scrittore per il Gruppo '63. La fuga finale sarà l'Algeria, per scoprire la libertà tra le tribù tuareg del deserto, e poi due quaderni a quadretti, per scrivere un romanzo dal titolo *Malinconia*. Nella partita giocata tra il politico e il privato, la letteratura risulta la carta vincente, un mezzo sicuro per dare un senso al vivere, per rendere meno sterili i fallimenti del passato.

Massimo Romano

Mario Biondi: *La sera del giorno*. Bompiani, 172 pagine, 8000 lire.